



Verbale assemblea straordinaria O.D.V. "Natale Mazzola" del giorno 22.03.2025

Il giorno 22.03.2025 alle ore 16, a seguito di regolare convocazione si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dell'odv Natale Mazzola, presso la sede in via Noalese, 40 Treviso.

Con il seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione della Presidente
2. Presentazione ed approvazione nuovo statuto
3. Approvazione del bilancio anno 2024
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri: Baldo Eleonora, Damini Marina, Donadi Mario, Granziero Francesca, Guglielmini Cinzia, Varin Lucia.

Assente giustificata: Milanese Maria Rosa.

Sono presenti, invitati, il Presidente israa Mauro Michielon ed il referente israa per il volontariato dott. Michele Rizzo.

Presiede la riunione, a norma di statuto, la Presidente Eleonora Baldo.

Svolge le funzioni di segretario: Mario Donadi.

Alla data odierna risultano iscritti n° 126 soci dei quali n° 113 soci con diritto di voto.

Sono presenti n° 28 soci, con n° 44 deleghe, regolarmente iscritti ed in regola con il versamento della quota associativa.

La Presidente accertato il superamento del quorum necessario della metà più uno dei soci aventi diritto di voto, dichiara aperta l'assemblea.

Ha aperto i lavori ringraziando gli intervenuti, il Presidente I.S.R.A.A. Mauro Michielon ed il referente del volontariato in israa dr. Michele Rizzo per la loro presenza.

La Presidente ha rivolto anche un pensiero a tutti i referenti e operatori I.S.R.A.A. per il rispetto e l'impegno che mettono per rendere piacevoli e variegare le giornate dei residenti ed ha ringraziato l'I.S.R.A.A. per il sostegno che sempre ha dato al Mazzola.

La Presidente ha sottolineato l'importanza dell'assemblea quale momento di sintesi e programmazione.

Ha ricordato la disponibilità dei volontari che nel 2024 sono stati mediamente in numero tra i 125 ed i 130 tra dimissioni e nuovi entrati (al 31.12.2024 n° 125) ed hanno contribuito alle diverse attività di I.S.R.A.A. per totali ore 5.246, in una ottimale collaborazione con le referenti e responsabili di sedi.

La Presidente ha relazionato sugli eventi che hanno caratterizzato l'attività associativa nell'anno 2024 con un breve excursus sulle molte attività alle quali hanno partecipato i volontari, sia di tipo continuativo, che in occasione delle diverse festività ad avvenimenti cittadini.

Ha ricordato che la nostra associazione è apartitica ed aconfessionale e che fare volontariato implica rapporti corretti sia con gli ospiti, sia con l'ente convenzionato, in un rapporto di reciproca fiducia, in mancanza del quale non è possibile, con la nostra associazione, svolgere alcuna attività di volontariato fuori ed all'interno di israa.

Ha ricordato che nel 2024 c'è stato il rinnovo della convenzione con israa, ha raccomandato di attenersi sempre alle norme deontologiche (art.5) fondamentali per un corretto rapporto con i residenti e gli operatori e raccomandato di essere ligi nel compilare il foglio di presenza indicando l'orario di arrivo e la firma, poi l'orario di uscita, fondamentali ai fini assicurativi.

Ha ricordato che si sono svolti i corsi di formazione programmati, importanti per essere informati, ma soprattutto formati e che altri sono in programmazione per l'anno in corso.

Ha informato che i nuovi volontari parteciperanno ad uno specifico corso di formazione circa il modo corretto di approcciarsi e rapportarsi con i residenti, i familiari, gli operatori con tutte le complessità oggettive che riguardano le persone residenti.

Ha riferito sull'andamento dei tesseramenti auspicando che si possano concludere sempre entro il mese di febbraio di ogni anno.

Ha espresso un doveroso ringraziamento alla nostra banca BCC Pordenonese e Monsile che anche lo scorso anno ci ha aiutato con un contributo di € 500 e l'israa per la compartecipazione al progetto "Veneto in rosa" che ha prodotto un importante contributo di € 1.170.

Un ringraziamento ad israa anche per la festa del volontariato nella quale è stata premiata con una targa la nostra volontaria e Vicepresidente Damini Marina per la sua attività di volontariato ultraventennale.

Infine ha portato un ringraziamento ai nuovi volontari arrivati ed a quelli che non hanno più potuto proseguire.

Ha quindi relazionato sulle novità contenute nel nuovo statuto ed ha chiesto all'assemblea di decidere se votare per ogni singolo articolo oppure con una votazione unica finale.

L'assemblea ad unanimità ha deciso per una votazione unica finale.

Ha poi passato la parola al segretario che ha dato lettura dei singoli articoli dello statuto anche proiettati tramite PowerPoint.

Non ci sono state richieste di chiarimenti.

Votazione statuto: approvato ad unanimità.

La presidente ha proposto all'assemblea di delegare il consiglio di amministrazione alla stesura ed approvazione di un regolamento applicativo delle norme statutarie.

Votazione: Approvato ad unanimità.

La Presidente ha quindi dato nuovamente la parola al segretario che ha presentato il bilancio consuntivo dell'anno 2024 (vedi all.).

Non ci sono state richieste di chiarimenti.

Votazione: Approvato ad unanimità

Varie ed eventuali:

La Presidente ha ricordato e ringraziato gli sponsor che anche quest'anno hanno dato la loro disponibilità per la nostra associazione.

Ha anche informato che la nostra associazione per cercare di migliorare le comunicazioni con i soci, ha attivato l'indirizzo mail: odv.mazzola@gmail.com.

La Presidente ha poi dato la parola al Presidente israa Mauro Michielon che nel suo intervento ha valorizzato le funzioni e l'attività della nostra associazione di volontariato e ringraziato per le attività che riusciamo a svolgere e per il sereno e collaborativo rapporto con israa.

IL socio Dotto Paolo ha chiesto la parola per informazioni circa la possibilità di svolgere attività di lettura oltre che all'interno di israa, anche presso il domicilio delle persone non residenti in israa.

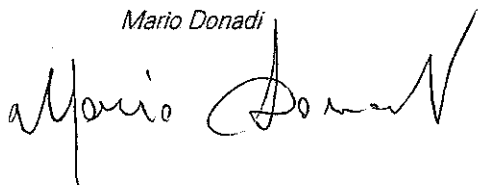
La Presidente ha risposto che esiste la possibilità, ma come da convenzione, solo su specifica autorizzazione israa.

È intervenuto anche il Presidente israa invitandolo a contattare la responsabile del csd presso l'istituto RACT.

Non essendoci altre richieste la Presidente, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17.30 con l'invito ai presenti di farsi portavoce sugli argomenti di questo incontro con i volontari che non hanno potuto partecipare.

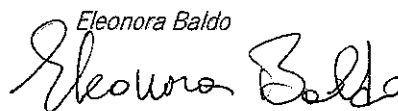
Il Segretario

Mario Donadi



La Presidente

Eleonora Baldo



AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO di TREVISO

Reg.to il 9/4/2025 al N° 634

Prin. 33

Esam. 6

PER IL DIRETTORE: IL DELEGATO

IL FUNZIONARIO (*)

Luca Gibilisco



STATUTO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO NATALE MAZZOLÀ

COSTITUZIONE

L'organizzazione di volontariato a struttura democratica denominata ASSOCIAZIONE NATALE MAZZOLÀ è stata costituita il tre febbraio millenovecentonovantasei a Treviso, con lo scopo di perseguire l'adeguamento della recettività e la tutela della qualità della vita nelle residenze dell'Istituto per i servizi di Ricovero e Assistenza agli anziani di Treviso (Istituto in seguito citato con la sigla ISRAA), con particolare attenzione alle necessità degli anziani non autosufficienti.

La struttura e la disciplina dell'associazione sono indicate nel seguente statuto.

ART. 1

(Denominazione e sede)

L'Ente del Terzo Settore denominato: "NATALE MAZZOLÀ ODV" è costituito nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del codice Civile e della normativa in Materia. Ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta apartitica ed aconfessionale.

L'acronimo ODV dovrà essere utilizzato nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

L'Organizzazione ha sede legale in via Noalese, 40 nel comune di Treviso.

Se all'interno del medesimo comune, il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di aggiornare il Registro Unico Nazionale del Terzo settore e di comunicazione agli uffici competenti. Diversamente è richiesta la deliberazione dell'Assemblea straordinaria da approvarsi con le maggioranze qualificate utili a modificare il presente Statuto.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge Regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.



Eleonora Ballo

infante fond

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, presso l'I.S.R.A.A. di Treviso l'organizzazione ha la finalità di promuovere l'adeguamento della recettività e di tutelare la qualità della vita nelle residenze dell'Istituto per i servizi di ricovero, assistenza agli anziani con particolare attenzione alle necessità degli anziani non autosufficienti.

Le attività di interesse generale che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci sono:

A. interventi e servizi sociali ai sensi dei co. 1 e 2, art. 1 della L. n. 328/2000 e ss. mm. (d. lgs. 117/2017, art. 5, co. 1, lett. A).

Tramite le seguenti azioni:

- attività di aiuto ai residenti non autosufficienti da parte dei volontari con preparazione idonea e aggiornamenti periodici organizzati dall'Istituto Residenze Assistenza agli Anziani;
- accompagnamento dei residenti dei servizi di ricovero in passeggiata all'interno ed all'esterno delle strutture e accompagnamenti a visite mediche;
- partecipazione e collaborazione a tutte le attività che nelle diverse occasioni vengono organizzate da ISRAA anche all'esterno delle strutture,

B. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (d. lgs. 117/2017, art. 5, co. 1, lett. I).

Tramite le seguenti azioni:

- interventi nelle residenze per i servizi di ricovero di tipo ricreativo (musica, canti popolari, ballo, giochi ecc.);
- interventi nelle residenze per i servizi di ricovero di tipo culturale (lettura di quotidiani e di libri, incontri e conversazioni di fatti passati e attuali);
- gruppi di attività varie quali: cucito, cucina, disegno, giardinaggio ecc.;
- Incontri a supporto delle attività di carattere religioso;
- Incontri di socializzazione con l'obiettivo di favorire le funzioni cognitive,

C. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (d. lgs. 117/2017, art. 5, co. 1, lett. U).

Tramite le seguenti azioni:

- erogazione di piccole somme o bonus a persone anziane disagiate, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, con criteri stabiliti da apposito regolamento.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dall'apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione che ne documenta il carattere secondario e strumentale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.



Stefano Balle

Infante

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. lgs. 117/2017.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 (Ammissione)

Possono essere associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi Associativi, e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'organo di Amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminanti, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

La richiesta di ammissione non può essere accolta qualora esistano contenziosi tra il richiedente e gli enti presso i quali è svolta l'attività di volontariato. Se già associato, il cda ne delibererà la sospensione fino alla soluzione dei contenziosi in atto.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

ART 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- Essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- Esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- Votare in assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista.
- Denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del codice del terzo settore;

e il dovere di:

- Rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- Versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed entro i termini annualmente stabiliti dall'organo di amministrazione.



Shelvin Bolles

upato don N

ART. 8
(Volontario e attività di volontariato)

Il volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo, e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9
(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per:

- Morte;
- Recesso;
- Esclusione;
- decadenza per inadempienza del versamento della quota sociale per un anno (se prevista) o per assenza senza giustificazione per più di un anno.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'organo di amministrazione con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'interessato.

L'associato può ricorrere all'Assemblea entro 30 giorni ed all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART.10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati (art. 11)
- Organo di amministrazione (art. 15)
- Presidente (art. 16)
- Organo di controllo (art. 17)
- Organo di revisione (art. 18)

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese preventivamente autorizzate ed effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Le adunanze e le riunioni degli organi sociali collegiali possono tenersi anche per teleconferenza, videoconferenza o videochiamata, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificati questi requisiti, le adunanze e le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova chi le presiede.



Sharon Solle

Ufano Amato

ART. 11
(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano. È composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce sull'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di altri tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal vicepresidente o persona nominata dal Presidente tra i convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data della seconda convocazione.

Tale comunicazione è resa nota anche mediante avviso affisso nelle sedi delle strutture in cui l'associazione opera.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo di amministrazione lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Sharon Ballo

ART. 12
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera in via definitiva in merito all'esclusione degli associati in caso di ricorso avverso la decisione dell'organo di amministrazione;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

infante

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o in delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.



ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati presenti, in proprio o in delega ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART 15

(Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da 5, 7 oppure 9 membri, eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 4 anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Si applica l'art. 2382 del Codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

In caso di dimissioni o di decadenza di uno o più membri dell'organo di amministrazione o nel caso in cui vengano a mancare in modo irreversibile uno o più membri, l'organo di amministrazione provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, l'Assemblea provvede ad eleggere i nuovi componenti dell'organo di amministrazione, che scadranno assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare componenti dell'organo di amministrazione in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea degli associati per nuove elezioni.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione o la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- Accoglie e rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'organizzazione è anche Presidente dell'organo di amministrazione ed è eletto dall'organo di amministrazione tra i propri componenti.



Stefano Bello

Stefano Bello

ART. 16
(Presidente, Vicepresidente e Segretario)

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca:

- da presidente, decisa dall'organo di amministrazione;
- da membro dell'organo di amministrazione, decisa dall'assemblea.

Il Presidente può essere rieletto per 2 mandati consecutivi.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente è eletto dall'organo di amministrazione tra i propri componenti. Sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione quando questo sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Segretario è eletto dall'Organo di amministrazione tra i propri componenti. Coadiuvato il Presidente, redige i verbali dell'Assemblea e dell'organo di amministrazione, coadiuva gli organi competenti ai sensi del presente statuto nella tenuta dei relativi libri sociali.

Eleonora Zolla

ART. 17
(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. lgs. 117/2017 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

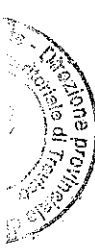
Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

infante

ART. 18
(Organo di revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'associazione può anche attribuire la relativa funzione all'Organo di controllo di cui all'articolo precedente, se in possesso dei necessari requisiti.



ATR. 19
(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente alla tenuta del libro stesso.

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. lgs. 117/2017.

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.



Stefano Della

Man

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 24
(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dell'art. 14 del D. lgs. 117/2017.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. lgs. 117/2017 sono deliberate dell'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dell'art. 33 del D. lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

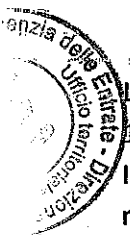
ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. 117/2017.

Se le condizioni economiche lo consentono, il CdA può deliberare un contributo sul costo della franchigia eventualmente presente nella polizza di assicurazione, per le sole prestazioni sanitarie con esclusione di ogni altro tipo di franchigia presente (es. danni a cose, invalidità ecc.).

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidamente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.



Stefano Bello

Stefano Bello

ART.29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. lgs 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento al D. Lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibili, alle norme del Codice civile e alle relative disposizioni di attuazione.

ART. 32
(Norma transitoria)

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. lgs. 117/2017 in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo x del D. lgs. 117/2017.

L'acromio ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



Shawne Della

infante